



Città di Carbonia

Provincia del Sud Sardegna

Il controllo analogo

La società rientra nel novero delle società strumentali a totale partecipazione pubblica destinataria di affidamenti in house. Perché ciò possa legittimamente avvenire occorre, fra l'altro, che il socio eserciti un controllo analogo che sinteticamente sussiste quando:

- tra ente pubblico e società partecipata vi sia un rapporto di subordinazione gerarchica tale da consentire all'ente pubblico l'esercizio di un controllo gestionale e finanziario sulla società (Consiglio di Stato, Sez. VI, n.168/2005);
- le decisioni più importanti della società debbano essere sottoposte al vaglio dell'ente pubblico (Consiglio di Stato, Sez. V, n.5/2007);
- il consiglio di amministrazione della società non abbia rilevanti poteri gestionali e l'ente pubblico eserciti maggiori poteri di quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale (Consiglio di Stato, Sez. VI, n.1514/2007);
- esistano specifiche clausole statutarie o regole di funzionamento per la società che garantiscano una qualche forma di intenso e dominante controllo dell'amministrazione pubblica sulla struttura societaria (Consiglio di Stato, Ad. Pl., n.1/2008);
- l'ente pubblico, oltre a rafforzati poteri di controllo sulla gestione, abbia il potere di approvare in via preventiva tutti gli atti più rilevanti della società, ovverosia, tra le altre, tutte le deliberazioni da sottoporre all'assemblea straordinaria, quelle in materia di acquisti e cessioni di beni e partecipazioni, quelle relative alle modifiche dei contratti di servizio, quelle in tema di nomina degli organi e quelle in ordine al piano industriale (Consiglio di Stato, Sez. V, n.1365/2009);

Alla luce delle sopra citate indicazioni, il Comune di Carbonia, con deliberazione G.C. n.15 del 30/01/2012, ha approvato il disciplinare sulle modalità operative del controllo analogo che sinteticamente prevedono il controllo di tipo programmatico, operativo - economico, economico-finanziario e successivi.

Ora l'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 definisce il controllo analogo: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante.

Adempimenti intrapresi

Di seguito una griglia riassuntiva delle verifiche attuate nell'ambito del controllo analogo e ai fini della prima applicazione delle disposizioni del nuovo *"Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"*, approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, pubblicato nella G.U. n. 210 dell'8 settembre 2016 ed entrato in vigore decorre il 23 settembre 2016.

N.	Descrizione verifica	Riferimento normativo e note descrittive	Modalità e termine di adeguamento all'esito della verifica
1	Verificare che l'Amministrazione pubblica partecipi esclusivamente a Società, anche consortili, costituite in forma di Società per azioni o di Società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.	Artt. 3, comma 1 e 2, comma 1, lett. a)	L'Amministrazione Comunale ritiene di non procedere alla trasformazione della Società (vedi art. 7, comma 7), ovvero all'alienazione della relativa partecipazione nell'ambito della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24.
3	Per le Spa a controllo pubblico verificare che la revisione legale dei conti non sia affidata al Collegio sindacale.	Art. 3, comma 2	La revisione legale è affidata a soggetto diverso. Lo statuto è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea Rep. N. 31.367 del 03/11/2016 previa deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 31/10/2016
4	Verificare il rispetto del <i>"vincolo di scopo pubblico"</i> e del <i>"vincolo di attività"</i> richiesto	Artt. 4, commi 1 e 2 ⁴	La partecipazione del Comune nella società SO.MI.CA. S.p.A. è

	alle Società a partecipazione pubblica.		<p>riconducibile alla categoria di cui ai commi 1 e 2, lett. d) dell'art. 4 per cui non si ravvisa la necessità di essere alienata o di essere oggetto dell'intervento indicato fra le misure di cui all'art. 20, comma 1. A tal fine si seguono le procedure previste nell'art. 24. La società SOMICA non rientra neppure nell'ipotesi di esercizio contemporaneo di attività consentita e non consentita da parte di una Società a controllo pubblico, per cui non si è reso necessario procedere alla modifica dell'oggetto sociale, entro il termine previsto per le modifiche statutarie del 31 dicembre 2016.</p>
5	<p>Verificare l'esistenza di Società a partecipazione pubblica che non soddisfano i requisiti previsti dal "Testo unico" per l'adozione dell'atto deliberativo di costituzione di una Società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in Società già costituite.</p>	<p>Art. 24, comma 1, primo periodo, che richiama l'art. 5, commi 1 e 5</p>	<p>La SOMICA soddisfa i requisiti per il mantenimento.</p>
6	<p>Verificare l'esistenza di partecipazioni, dirette e indirette, in Società con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società che risultano prive di dipendenti o hanno un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti; - Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali; - Società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a Euro 1 milione; - Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti; - Società per le quali si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento; - Società per le quali si ravvisa la necessità di aggregazione con altre Società aventi ad oggetto le attività consentite. 	<p>Art. 24, comma 1, primo periodo, che richiama l'art. 20, comma 2</p>	<p>L'aggiornamento del piano di razionalizzazione prevede il mantenimento dei costi di funzionamento nei limiti di legge.</p>

7	Verificare il rispetto da parte delle Società a controllo pubblico del principio di separazione contabile in relazione alle attività esercitate.	Art. 6, comma 1	Al momento non ricorre la fattispecie.
8	Verificare se nelle Società a controllo pubblico esiste personale in servizio in	Art. 25, comma 9	La SOMICA ha elaborato la ricognizione del personale in servizio dando atto che non risultano eccedenze
	eccedenza, anche in relazione al procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 [Sono escluse le Società a prevalente capitale privato di cui all'art. 17 che producono "servizi di interesse generale" e che nei 3 esercizi precedenti hanno prodotto un risultato positivo].		

9	Dopo la formazione dell'appena citato elenco, e fino al 30 giugno 2018, occorre comunque vigilare che le Società di cui sopra non procedano a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo con le modalità indicate da apposito Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali - dagli elenchi gestiti dalle Regioni e dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Esclusivamente ove sia indispensabile personale con profilo infungibile inerente a specifiche competenze e lo stesso non sia disponibile negli elenchi "de quibus", le Regioni, fino alla scadenza del termine di trasmissione del "1° elenco" all'Agenzia nazionale per le politiche del lavoro, ovvero la stessa Agenzia, successivamente a tale trasmissione e fino al 30 giugno 2018, possono autorizzare l'avvio di procedure di assunzioni (a tempo indeterminato) ai sensi dell'art. 19.	Art. 25	Verifica costante effettuata dalla data di entrata in Vigore del "Testo unico" e nell'attesa della formazione del "1° Elenco" e fino al 30 giugno 2018.
10	Verificare che le Società in house abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lett. a), b), d) ed e) del comma 2 dell'art. 4 e che le stesse, nel rispetto di (tutto) quanto previsto nella verifica che segue, operino in via prevalente con gli Enti costituenti, partecipanti o affidanti.	Art. 4, comma 4	La SOMICA ai sensi dell'art. 3 dello Statuto ha per oggetto la gestione di servizi strumentali all'attività dell'Ente, ovvero degli altri eventuali soci pubblici, e la produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, ovvero degli altri eventuali soci pubblici. Lo statuto della Società è stato adeguato all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016. Per il rispetto del requisito della prevalenza vedi verifica che segue.
11	Verificare che nelle Società "in house" gli Statuti prevedano che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'Ente pubblico o dagli Enti pubblici soci e che la produzione ulteriore sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.	Art. 16, comma 3	Lo statuto è stato adeguato entro il 31 dicembre 2016.
12	Verificare che le Società che autoproducono beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti (ossia le Società strumentali "in house") che sono controllate dagli Enti Locali non partecipino in altre Società. Ai fini di tale verifica occorre tener presente, che la stessa non va effettuata per le Società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di Enti Locali, e che sono fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa.	Art. 4, comma 1	Non ricorre la fattispecie.

13	Verificare la necessità che venga realizzato l'assetto organizzativo per l'esercizio del "controllo analogo" facendo riferimento alle disposizioni di cui all'art. 16, comma 2. Ai fini della realizzazione di tale assetto, il citato comma 2 prevede che: a) gli Statuti	Artt. 16, comma 2, e 2, comma 1, lett. c) e d), lett. d) Richiama l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 50/16	Il controllo analogo è svolto secondo le indicazioni di cui al disciplinare approvato con deliberazione G.C. n. 15 del 30/01/2012. A tal fine si specifica che non è prevista alcuna deroga delle disposizioni dell'art. 2380-bis e dell'art. 2409-novies del codice civile e che i requisiti del controllo analogo non sono mediante la conclusione di appositi patti parasociali.
14	Verificare che le Società a controllo pubblico abbiano predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, di cui informeranno l'Assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario, che la Società medesima è tenuta a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.	Art. 6, comma 2	La Società è tenuta ad uniformarsi.
15	Verificare se, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio (vedi sopra), emergono uno o più indicatori di crisi aziendale.	Art. 14, commi 2, 3 e 4	Se dalla verifica emergono uno o più indicatori di crisi aziendale, l'Organo amministrativo della Società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari, affinché la Crisi si possa, per il tramite di un idoneo piano di risanamento per prevenire l'aggravamento;

			<p>correggerne gli effetti; eliminarne le cause. Non costituisce provvedimento adeguato, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'Amministrazione o delle Amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte. Tale piano può essere approvato anche in deroga al divieto di soccorso finanziario.</p>
16	<p>Verificare se le Società partecipate (non quotate) per 3 esercizi consecutivi hanno registrato perdite o hanno utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali.</p>	Art. 14, comma 3	<p>Non ricorre la fattispecie in quanto gli ultimi tre esercizi approvati si sono chiusi con un utile.</p>

17	Verificare se sono state emesse Sentenze dichiarative di fallimento nei confronti di Società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti (alias Società “ <i>in house</i> ”).	Art. 14, comma 6	Non ricorre la fattispecie.
18	Verificare se le Società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della Legge n.196/09 presentano un risultato di esercizio negativo riferito all'esercizio precedente a quello di entrata in vigore del “ <i>Testo unico</i> ”.	Art. 21, commi 1 e 2	Non ricorre la fattispecie.
19	Verificare che i componenti degli Organi amministrativi e di controllo delle Società a controllo pubblico, oltre ai requisiti previsti dallo Statuto, possiedano anche i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, stabiliti con Dpcm., su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze.	Art. 11, comma 1	In attesa del Dpcm, l'Amministratore nico ha reso la dichiarazione di assenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.
20	Verificare che lo Statuto delle Società a controllo pubblico sia adeguato alle seguenti possibili opzioni di <i>governance</i> consentite dal “ <i>Testo unico</i> ”: - l'Organo amministrativo delle Società a controllo pubblico è costituito (di norma) in forma monocratica; tuttavia, l'Assemblea dei predetti Organismi può	Art. 11, commi 2 e 3	Lo statuto è stato adeguato con deliberazione assembleare rep. 31.367 del 03/11/2016 ove è previsto l'organo monocratico.

	disporre - tenendo conto dei criteri definiti con apposito Dpcm. - che, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice civile (in tal caso, facendo sempre riferimento ai ridetti criteri, verificare anche che il numero complessivo dei componenti degli Organi di amministrazione e controllo non sia superiore a 5).		
21	Verificare che gli Amministratori delle Società a controllo pubblico non siano dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.	Artt. 11, comma 8, primo periodo e 26, comma 10	L'Amministratore Unico non è dipendente dell'ente partecipante.
22	Verificare se gli Amministratori delle Società a controllo pubblico siano dipendenti della (eventuale) Società controllante.	Artt. 11, comma 8, secondo periodo e 26, comma 11	L'Amministratore Unico non è dipendente della Società.
23	Verificare per le Società a controllo pubblico che lo Statuto preveda il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli Organi sociali.	Art. 11, comma 9	Lo statuto è stato adeguato con deliberazione assembleare rep. 31.367 del 03/11/2016 ove, all'art. 17, è previsto il divieto di corrispondere premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività. A tal fine, con specifica delibera di assemblea, il socio stabilisce gli obiettivi che si intendono perseguire.
24	Verificare per le Società a controllo pubblico che lo Statuto preveda il divieto di istituire Organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di Società.	Art. 11, comma 9	Lo statuto è stato adeguato con deliberazione assembleare rep. 31.367 del 03/11/2016 ove, all'art. 27, è previsto ciò.
25	Verificare che non siano previste, per i Dirigenti delle Società a controllo pubblico, corresponsioni di indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva.	Art. 11, comma 10	Nella Società non sono previste figure dirigenziali per cui non ricorre la fattispecie.
26	Verificare che le Società a controllo pubblico non abbiano stipulato patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'art. 2125 del Cc..	Art. 11, comma 10	Non risultano patti o accordi di non concorrenza

27	<p>Verificare, nelle Società a controllo pubblico (in cui tale controllo avviene in via indiretta), che non siano nominati nei Consigli di amministrazione o di gestione, Amministratori della Società controllante.</p> <p>Occorre tener presente però che tale nomina è ammessa se si verifica anche una delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai gerenti sono attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo; la nomina risponde all'esigenza di rendere disponibili alla Società controllata particolari e comprovate competenze tecniche dei soggetti in parola; la nomina risponde all'esigenza di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento. 	Art. 11, comma 11	Non ricorre la fattispecie.
28	<p>Verificare che chi ha un rapporto di lavoro con Società a controllo pubblico e che al tempo stesso è componente dell'Organo di amministrazione della medesima Società, lo stesso sia collocato in aspettativa non retribuita e sospeso rispetto alla sua iscrizione ai competenti Istituti di previdenza e di assistenza, salvo che (lo stesso soggetto) abbia rinunciato ai compensi dovuti a qualunque titolo come Amministratore.</p>	Art. 11, comma 12	Non ricorre la fattispecie.
29	<p>Verificare che nelle Società a controllo pubblico la costituzione di Comitati con funzioni consultive o di proposta siano limitati ai casi previsti dalla legge. In caso di loro costituzione, verificare altresì che i componenti non percepiscano una remunerazione complessivamente superiore al 30% del compenso previsto per la carica di componente dell'Organo amministrativo, e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.</p>	Art. 11, comma 13	Non ricorre la fattispecie.
30	<p>Verificare se nelle Società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche Amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione sia stato conseguito per due anni consecutivi un risultato economico negativo.</p>	Art. 21, comma 3, secondo e terzo periodo	Non ricorre la fattispecie.

31	<p>Verificare il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo degli Amministratori, dei titolari e componenti degli Organi di controllo e dei dipendenti delle Società a controllo pubblico fissato con il Decreto Mef di cui all'art. 11, comma 6, tenendo presente che sono fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal Decreto citato.</p> <p>Verificare altresì che la parte variabile della remunerazione sia determinata secondo i criteri stabiliti dal ridetto Decreto, con l'avvertenza che in caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'Amministratore tale parte della remunerazione non può essere corrisposta. Occorre tener presente che, ove il Decreto di cui all'art. 1, comma 672, della Legge n. 208/15 (di contenuto simile a quello di cui sopra) non risulta adottato alla data di entrata in vigore del "Testo unico", il Decreto Mef ex art. 11, comma 6, deve essere adottato entro 30 giorni dalla suddetta data</p>	Artt. 11, comma 6, e 26, comma 8	Non è stato ancora adottato alcun Decreto MEF che prevede la divisione in cinque fasce per la classificazione delle società partecipate.
32	In materia di compensi corrisposti agli Amministratori, verificare - nelle more dell'emanazione del Decreto di cui all'art. 11, comma 6 - il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 166/13, e nel Decreto Mef n. 166/13. Ciò, tenendo conto delle abrogazioni di cui all'art. 28, comma 1, lett. e), n), o), p), v), del "Testo unico".	Artt. 11, comma 7 e 28, comma 1, lett. e), n), o), p), v)	A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori della Società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Il Compenso dell'Amministratore Unico rispetta questa previsione in quanto è pari, al netto dell'IVA, al 70% dell'indennità del Sindaco.
33	Verificare se le Società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche Amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione abbiano conseguito un risultato economico negativo nei 3 esercizi precedenti.	Art. 21, comma 3, primo e terzo periodo	Dall'esame dei dati di bilancio risulta che la società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in utile.
34	Verificare che le Società a controllo pubblico abbiano stabilito, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi indicati nell'art. 19, comma 2.	Art. 19, comma 2	La Società ha un proprio regolamento per il reclutamento del personale in linea di principio adeguato alle disposizioni normative in materia di assunzioni. Necessita comunque di essere aggiornato.

35	Verificare che i provvedimenti relativi alla verifica che precede (una volta adottati) siano pubblicati sul sito istituzionale della Società.	Art. 19, comma 3	Il regolamento di cui trattasi risulta pubblicato sul sito istituzionale della società.
36	Verificare che le Amministrazioni pubbliche che controllano Società abbiano fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società medesime, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto (oltre di quanto previsto dall'art. 25) delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.	Art. 19, comma 5	Con deliberazione G.C. n. 83 del 26/05/2016 è stato deliberato un atto di indirizzo gestionale ai fini del contenimento della spesa. Successivamente con deliberazione n. 202 del 30/12/2016 è stato fissato il limite per le assunzioni a tempo determinato.
37	Verificare altresì che, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi provvedimenti risultino recepiti (se ciò sia possibile) in sede di contrattazione di secondo livello.	Art. 19, comma 6	Verifica da eseguire.
38	Verificare che i provvedimenti e i contratti di cui alle verifiche nn. 46 e 47 (una volta adottati o sottoscritti) siano pubblicati sul sito istituzionale delle Società e delle pubbliche amministrazioni socie.	Art. 19, comma 7	Adeguamento immediato all'esito della verifica.
39	Verificare costantemente (e dunque vigilare) che le Pubbliche Amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in Società che reinternalizzano funzioni o servizi affidati alle Società stesse, prima di effettuare nuove assunzioni, procedano (mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 Dlgs. 165/01 e nei limiti stabiliti dal "Testo unico") al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato di Amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della Società interessata dal processo di reinternalizzazione.	Art. 19, comma 8	Non ricorre la fattispecie

40	<p>Verificare se le Società a controllo pubblico abbiano integrato (sulla base di una valutazione di opportunità legata alle dimensioni e alle caratteristiche organizzative della Società, nonché all'attività svolta) gli strumenti di governo societario con i seguenti:</p> <p>a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</p> <p>b) un ufficio di controllo internostutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</p> <p>c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori;</p> <p>d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.</p> <p>I suddetti strumenti di governo societario (se adottati) devono essere indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente (a chiusura dell'esercizio sociale) e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. La mancata integrazione degli strumenti di governo societario con quelli di cui sopra, obbliga le Società "de quibus" ad illustrarne la ragione nell'ambito della citata relazione.</p>	Art. 6, commi 3, 4 e 5	Non risulta essere stati approvati i predetti strumenti integrativi di governo societario, per cui la società è obbligata ad illustrarne la ragione nell'ambito della relazione al bilancio d'esercizio.
----	---	------------------------	--

Controllo operativo attività gestionale

Fonte normativa: deliberazione G.C. n.15 del 30/01/2012.

Il controllo operativo prevede una serie di attività e strumenti finalizzati ad assicurare un costante controllo e monitoraggio delle prestazioni e delle relative modalità di produzione del servizio. Tale attività si effettua secondo le seguenti modalità, tenuto conto che i dettagli operativi vengono specificati in ciascun contratto:

- monitoraggio del funzionamento dei servizi affidati e del rispetto degli standard qualitativi prefissati, che metta in evidenza la qualità attesa;
- verifica del rispetto dei contratti;
- verifica delle condizioni di economicità ed efficacia delle attività esercitate.

Le suddette forme di controllo vengono esercitate dai Responsabili dei Settori in cui ricadono i servizi strumentali affidati alla Società in house, i quali potranno monitorare la correttezza e i livelli qualitativi dei servizi erogati, acquisendo dalla stessa tutta la documentazione necessaria.

La regolarità delle prestazioni erogate dalla Società in house viene attestata da ogni singolo Responsabile in sede di liquidazione delle spettanze dovute sulla base dei contratti stipulati.

Azioni: La parte economicamente e operativamente più significativa dei rapporti tra la Società in house e l'Amministrazione è regolata dalla "Convenzione per la fornitura in global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale del Comune di Carbonia", che assorbe circa il 90% delle prestazioni erogate dalla So.Mi.Ca. S.p.A. al Comune e viene gestita dal Settore Manutenzioni e Impianti Tecnologici del II Servizio.

In ragione di ciò l'attività operativa e di controllo risulta particolarmente dettagliata ed articolata già dalle previsioni di cui ai disciplinari tecnico-prestazionali oggetto dell'affidamento.

Le modalità di verifica di regolarità e standard qualitativi delle prestazioni erogate si differenzia in funzione della modalità di erogazione del servizio, tra servizi a canone, servizi a misura e lavori, e in funzione della tipologia di prestazione resa (manutenzione degli stabili, piuttosto che manutenzione del verde pubblico, ecc.).

Global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale: Controllo dei servizi a canone

Come già anticipato al [paragrafo](#) **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, per servizi a canone si intendono quei *servizi erogati a fronte del pagamento di un importo, concordato in sede di offerta, corrisposto sotto forma di canone*. Per la parte a canone, la logica del contratto è quella del global service ovvero del contratto a prestazione. La So.Mi.Ca. S.p.A. deve garantire degli standard qualitativi del bene assegnato in manutenzione e pertanto la corresponsione non avverrà in funzione delle quantità di lavorazioni eseguite, ma in funzione della qualità della prestazione erogata, che dovrà soddisfare i livelli prestabiliti dal contratto.

Ad esempio, per quanto attiene alla manutenzione della segnaletica stradale, la So.Mi.Ca. dovrà garantire condizioni di mantenimento tali da garantire una buona visibilità della segnaletica orizzontale ed una piena funzionalità della segnaletica verticale, riscontrabili attraverso un esame visivo da parte dei funzionari comunali e/o strumentale (misura del coefficiente di rifrangenza, ecc.); ancora, per quanto attiene allo sfalcio delle aree verdi, la So.Mi.Ca. dovrà garantire un'altezza della vegetazione che, a seconda delle aree oggetto di intervento, non dovrà essere superiore ai 40cm di altezza, ciò a prescindere dal numero dei tagli necessari.

Tale sistema

- dal lato dell'Assuntore si fonda su
 - ✓ ispettive per la verifica dello stato del patrimonio assegnato in manutenzione;
 - ✓ programmazione e organizzazione degli interventi manutenzione ciclica e preventiva, finalizzata al rispetto degli standard prestazionali previsti in convenzione;
 - ✓ segnalazione al Committente di ogni eventuale anomalia non riconducibile alla manutenzione ordinaria, con la proposta tecnico-economica delle possibili soluzioni;
- dal lato del Committente si fonda su
 - ✓ costante controllo del rispetto degli standard qualitativi del patrimonio assegnato in manutenzione;
 - ✓ verifica dell'effettiva e corretta esecuzione dell'attività ispettiva e delle manutenzioni ordinarie programmate.

Naturalmente i disciplinari, oltre a descrivere dettagliatamente gli standard qualitativi da ottenere e determinare le modalità di controllo del rispetto di tali standard, prevede, per molte delle attività, l'individuazione di frequenze minime di intervento che la So.Mi.Ca. S.p.A. deve esplicitare attraverso la definizione di programmi di manutenzione. Detti programmi, con cadenza mensile, vengono trasmessi al Responsabile del Procedimento, cui spetta la loro approvazione ed eventuale richiesta di modifica, in funzione dell'effettivo stato del patrimonio. Il Responsabile del Procedimento verifica l'effettiva e corretta esecuzione attraverso una struttura di supporto.

Tutto ciò ha portato alla costituzione di due strutture speculari: una prima struttura interna all'Amministrazione con funzioni di controllo e una seconda struttura interna alla So.Mi.Ca. S.p.A. con funzioni di esecuzione.

La struttura di controllo interna al Comune consta delle seguenti figure:

1. Il Responsabile del Procedimento (RUP), che sovrintende all'intera attività, svolgendo i compiti assegnatigli dal combinato disposto di cui alla L.241/90 e al DLgs.163/06 e relativo regolamento di attuazione;
2. Il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), che verifica la corretta esecuzione del contratto per quanto riguarda gli aspetti tecnici e contabili; tale ruolo viene rivestito, ad oggi, dal Responsabile del Procedimento¹;
3. Gli Assistenti Contrari, che supportano il Responsabile del Procedimento e il Direttore di Esecuzione del Contratto, da cui sono coordinati, nella verifica tecnica e contabile della corretta esecuzione del contratto da parte della So.Mi.Ca. S.p.A. Ad oggi operano nel contratto So.Mi.Ca. tre assistenti contrari: l'Assistente contrario 1 (ruolo svolto dal segretario tecnico del Responsabile del Settore Manutenzioni) controlla la corretta esecuzione dei servizi cimiteriali, della manutenzione del verde pubblico, della manutenzione del parco di Monte Rosmarino, della manutenzione delle fontane, del diserbo delle superfici non pavimentate lungo le vie cittadine, della manutenzione delle alberature stradali e della manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale; l'Assistente contrario 2 (ruolo svolto dal capo cantiere comunale) sovrintende alla corretta esecuzione della manutenzione degli stabili comunali e controlla la corretta esecuzione della manutenzione delle opere edili, della manutenzione degli impianti idrici e della manutenzione delle vie e piazze cittadine; l'Assistente contrario 3 (ruolo svolto dal vice-capo cantiere comunale) controlla la corretta esecuzione della manutenzione degli impianti elettrici e di sicurezza, della manutenzione degli impianti di condizionamento e della manutenzione degli impianti semaforici.

Con riferimento ai servizi a canone, l'attività di controllo degli assistenti contrari, del Direttore di Esecuzione del Contratto e del Responsabile del Procedimento si esplica attraverso l'esecuzione di sopralluoghi periodici, che di norma avvengono in contraddittorio con il personale della So.Mi.Ca. S.p.A., per la verifica della corretta esecuzione del contratto e per il controllo dell'esecuzione dei programmi mensili di manutenzione predisposti e inviati dalla stessa So.Mi.Ca.

Considerata la vastità del patrimonio oggetto di manutenzione, su alcuni dei beni, le verifiche vengono svolte a campione, con l'obiettivo, nell'arco di un anno, di verificare lo stato di applicazione della convenzione sull'intero patrimonio.

Le ispettive possono essere attivate anche sulla base di specifiche segnalazioni da parte degli utenti delle strutture su disservizi o anomalie funzionali. Ogni eventuale anomalia viene comunicata dagli assistenti contrari al Responsabile del Procedimento e contestata alla So.Mi.Ca. S.p.A. affinché vengano attivati gli opportuni accorgimenti per la risoluzione delle problematiche.

La struttura di esecuzione interna alla So.Mi.Ca. S.p.A. consta delle seguenti figure:

1. L'Amministratore Unico, che compie tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale con poteri di gestione estesi a tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale e nei rapporti con i terzi;
2. Il Direttore Tecnico, che assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione delle attività dell'azienda; tale ruolo viene rivestito, ad oggi, dall'Amministratore Unico²;
3. Il Responsabile della Commessa, che, in ausilio al Direttore Tecnico, si occupa specificatamente della gestione tecnica e contabile della *convenzione per la fornitura in global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale di Carbonia*;
4. I capi squadra, che, sotto il coordinamento del Responsabile della Commessa, del Direttore Tecnico e dell'Amministratore Unico gestiscono le maestranze per l'erogazione delle prestazioni oggetto del contratto, con particolare riferimento ai servizi a canone. Ad oggi operano cinque capi squadra: il Capo squadra 1 (ruolo svolto dal Responsabile della Commessa) sovrintende alla corretta esecuzione della manutenzione degli stabili comunali e coordina la squadra addetta alla manutenzione delle opere edili, alla manutenzione degli impianti idrici, e alla manutenzione delle vie e piazze cittadine; il Capo Squadra 2 (ruolo svolto dal responsabile degli impianti) coordina la squadra addetta alla manutenzione degli impianti elettrici e di sicurezza, alla manutenzione degli impianti di condizionamento e alla manutenzione degli impianti semaforici; il Capo squadra 3 (ruolo svolto dal responsabile del servizio cimiteriale) coordina la squadra addetta ai servizi cimiteriali; il Capo squadra 4 (ruolo svolto dal

¹ Nel Capitolato d'oneri e nei disciplinari descrittivi allegati al contratto, non si trovano riferimenti al Direttore di Esecuzione del Contratto, in quanto tale ruolo è stato introdotto con il DPR 207/10 e pertanto non era contemplato nel 2009. I relativi compiti venivano di fatto ricompresi tra le attività del Responsabile del Procedimento.

² L'Amministratore Unico svolge, oltre alla funzione di Direttore Tecnico, anche i compiti di Responsabile Tecnico ex-DM 37/08. Grazie a tale professionalità, la So.Mi.Ca. è titolata, ai sensi dello stesso decreto, per la manutenzione e certificazione degli impianti tecnologici ed elettrici.

responsabile del verde) coordina la squadra addetta alla manutenzione del verde pubblico e alla manutenzione delle fontane; il Capo squadra 5 (ruolo svolto dal responsabile della segnaletica) coordina la squadra addetta alla manutenzione del parco di Monte Rosmarino, al diserbo delle superfici non pavimentate lungo le vie cittadine, alla manutenzione delle alberature stradali e alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Con riferimento ai servizi a canone, l'attività di interfacciamento dei Capi Squadra, del Responsabile della Commessa e del Direttore Tecnico e Amministratore Unico con la struttura di controllo del Comune si esplica attraverso l'esecuzione di sopralluoghi periodici in contraddittorio con il personale comunale, per la verifica della corretta esecuzione del contratto e per il controllo dell'esecuzione dei programmi mensili di manutenzione predisposti e inviati dalla stessa So.Mi.Ca. S.p.A.

Lo schema organizzativo delle strutture di controllo del Comune e di esecuzione della So.Mi.Ca. S.p.A. sono rappresentate nella [Figura 1](#), che segue.

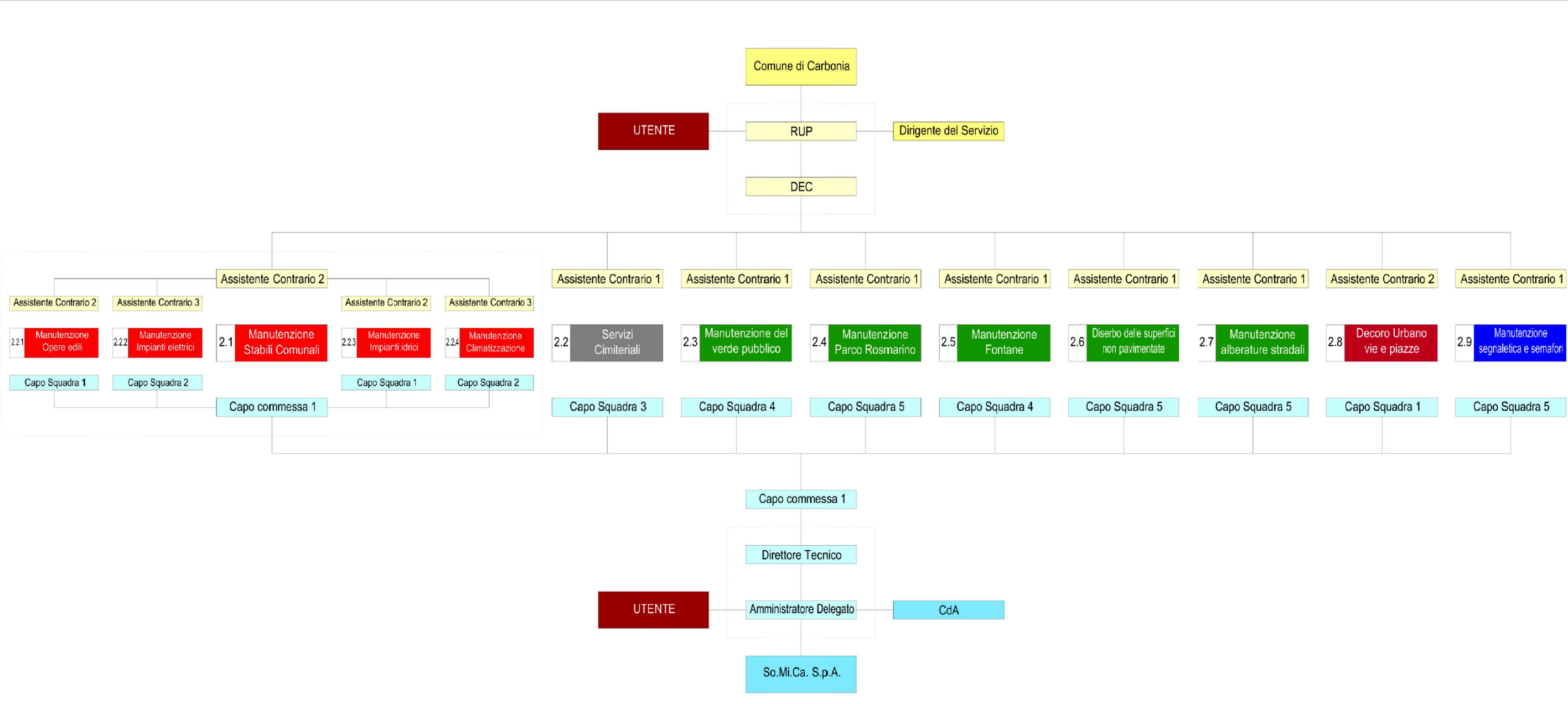


Figura 1 – Lo schema organizzativo delle strutture di controllo del Comune e di esecuzione della So.Mi.Ca. S.p.A.

Inoltre la So.Mi.Ca. S.p.A., con cadenza mensile, trasmette al Responsabile del Procedimento:

- una relazione a consuntivo dell'attività svolta nella mensilità appena trascorsa, da cui sono desumibili i dati quantitativi salienti e più significativi;
- un programma delle attività di manutenzione ciclica e programmata previste per la mensilità successiva ai fini della verifica da parte dell'Amministrazione.

La documentazione, allegata alle fatture relative ai servizi a canone svolti nella pregressa mensilità, viene fornita sia in formato cartaceo sia su supporto digitale, per facilitarne l'archiviazione. Una volta valutata la documentazione, il Responsabile del Procedimento procede alla sottoscrizione del contenuto in formato digitale e alla liquidazione delle spettanze relative ai servizi a canone.

Dal 2013, su istanza dell'organismo dell'Amministrazione incaricato del controllo analogo, la relazione mensile è stata integrata con tabelle riepilogative sui dettagli operativi del contratto, finalizzati ad una rappresentazione dell'efficienza produttiva del servizio, distinta per tipologia di attività. Per ogni servizio viene indicato il numero di ore impiegate per l'espletamento di una specifica attività, la sua incidenza in termini percentuali sul costo globale del servizio, il numero di lavoratori impiegati (mediamente nell'anno) per lo svolgimento della specifica attività e il costo delle attività *con ora servita*³.

Di seguito si riporta un estratto delle tabelle riepilogative delle attività svolte, nell'ambito dei servizi a canone, nell'arco del 2015:

EDIFICI: manutenzione stabili comunali					
Elenco degli stabili su cui si sono svolte le attività manutentive		Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
TORRE LITTORIA		196,00	2,54	0,11	€ 5.866,28
ELEMENTARE CIUSA		798,00	10,35	0,44	€ 23.884,14
ELEMENTARE BARBUSI		124,00	1,61	0,07	€ 3.711,32
NUOVA SALA CONSIGLIARE		84,00	1,09	0,05	€ 2.514,12
CINEMA TEATRO		398,00	5,16	0,22	€ 11.912,14
ELEMENTARE IS MEIS		315,00	4,09	0,17	€ 9.427,95
MATERNA VIA LIGURIA		-	-	-	€ -
ELEMENTARE SANTA CATERINA		223,00	2,89	0,12	€ 6.674,39
MATERNA SANTA CATERINA		218,00	2,83	0,12	€ 6.524,74
CIRCOSCRIZIONE CORTOGHIANA		112,00	1,45	0,06	€ 3.352,16
CIRCOSCRIZIONE BACU ABIS		121,00	1,57	0,07	€ 3.621,53
MERCATO		243,00	3,15	0,13	€ 7.272,99
MATERNA VIA DALMAZIA		139,00	1,80	0,08	€ 4.160,27
CIRCOSCRIZIONE IS GANNAUS		38,00	0,49	0,02	€ 1.137,34
MEDIA PASCOLI		676,00	8,77	0,37	€ 20.232,68
MUNICIPIO		663,00	8,60	0,36	€ 19.843,59
MEDIA BACU ABIS		412,00	5,34	0,23	€ 12.331,16

³ Per "costo delle attività con ora servita" si intende il costo comprensivo degli oneri della sovrastruttura, determinato come: Costo economico patrimoniale, meno l'utile di esercizio, diviso per il numero di ore lavorate globalmente e moltiplicato per le ore impiegate per il servizio.

CIRCOSCRIZIONE BARBUSI		22,00	0,29	0,01	€ 658,46
MEDIA CORTOGHIANA		752,00	9,75	0,41	€ 22.507,36
MATERNA CORTOGHIANA		180,00	2,33	0,10	€ 5.387,40
ELEMENTARE MAZZINI		846,00	10,97	0,46	€ 25.320,78
ELEMENTARE IS GANNAUS		150,00	1,95	0,08	€ 4.489,50
ELEMENTARE CORTOGHIANA		-	-	-	€ -
CENTRO SOC. 1° MAGGIO		126,00	1,63	0,07	€ 3.771,18
CASA ANZIANO Via Balilla		116,00	1,50	0,06	€ 3.471,88
TEATRO BACU ABIS		188,50	2,44	0,10	€ 5.641,81
EX ENAL		72,00	0,93	0,04	€ 2.154,96
ELEMENTARE BACU ABIS		-	-	-	€ -
PALAZZETTO DELLO SPORT		302,00	3,92	0,17	€ 9.038,86
TRIBUNALE		196,50	2,55	0,11	€ 5.881,25
TOTALI		7.711,00	100,00	4,00	€ 230.790,23

CIMITERI: manutenzione servizi cimiteriali					
Descrizione delle attività	Numero interventi eseguiti	Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
apertura e chiusura struttura	-	-	-	-	€ -
attività cimiteriali	-	-	-	-	€ -
tumulazioni	246,00	1.066,00	13,42	0,58	€ 31.905,38
inumazioni	47,00	264,00	3,32	0,14	€ 7.901,52
estumulazioni	17,00	416,00	5,24	0,23	€ 12.450,88
esumazioni	38,00	252,00	3,17	0,14	€ 7.542,36
pulizia locali interni	256,00	702,00	8,84	0,38	€ 21.010,86
pulizia spazi esterni	178,00	2.221,00	27,96	1,22	€ 66.474,53
cura del verde	72,00	1.210,00	15,23	0,66	€ 36.215,30
svuotamento cestini	118,00	1.239,00	15,60	0,68	€ 37.083,27
potature	10,00	96,00	1,21	0,05	€ 2.873,28
manutenzione ordinaria dei loculi	28,00	263,00	3,31	0,14	€ 7.871,59
manutenzione ordinaria degli stabili	26,00	214,00	2,69	0,12	€ 6.405,02
smaltimento dei feretri	-	-	-	-	€ -
TOTALI	1.036,00	7.943,00	100,00	4,35	€ 237.733,99

VERDE: cura del verde pubblico

Descrizione delle attività		Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
Controllo irrigazione		298,00	3,27	0,16	€ 8.919,14
Manutenzione impianto di irrigazione		502,00	5,50	0,28	€ 15.024,86
Concimazione		793,00	8,69	0,43	€ 23.734,49
Diserbo manuale		1.482,00	16,24	0,81	€ 44.356,26
Diserbo chimico		1.289,00	14,12	0,71	€ 38.579,77
Rasatura dei prati		2.780,00	30,46	1,52	€ 83.205,40
Potature		1.785,00	19,56	0,98	€ 53.425,05
Eliminazione delle piante morte		-	-	-	€ -
Rinnovo delle parti difettose dei prati		99,00	1,08	0,05	€ 2.963,07
Ripristino della verticalità delle piante e risistemazione dei pali di sostegno degli ancoraggi e delle legature		99,00	1,08	0,05	€ 2.963,07
TOTALI		9.127,00	100,00	5,00	€ 273.171,11

FONTANE: manutenzione 9 fontane					
Descrizione delle attività		Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
Controllo tenute delle tubazioni e di tutti gli organi di manovra e di intercettazione		32,00	3,07	0,02	€ 957,76
Pulizia Vasche e disincrostazione		24,00	2,30	0,01	€ 718,32
Pulizia giornaliera della vasche sia in superficie che del fondo		352,00	33,72	0,19	€ 10.535,36
Pulizia filtri e pozzetti		278,00	26,63	0,15	€ 8.320,54
Clorazione		158,00	15,13	0,09	€ 4.728,94
Controllo pompe, sistema di reintegro livello e impianto di riciclo e degli zampilli		194,00	18,58	0,11	€ 5.806,42
Compilazione scheda manutenzione		6,00	0,57	0,00	€ 179,58
TOTALI		1.044,00	100,00	0,57	€ 31.246,92

DISERBO: sfalcio erba					
Descrizione delle attività		Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
Sfalcio meccanizzato, manuale e misto		3.451,00	100,00	1,89	€ 103.288,43
TOTALI		3.451,00	100,00	1,89	€ 103.288,43

PARCO ROSMARINO: manutenzione Parco Rosmarino
--

Descrizione delle attività		Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
Verifica periodica e interventi necessari al ripristino funzionale dell'impianto di approvvigionamento idrico		42,00	5,37	0,02	€ 1.255,38
Verifica dello stato di funzionamento dell'impianto di pompaggio e ricircolo del laghetto		48,00	6,14	0,03	€ 1.434,72
Manutenzione ordinaria laghetto		62,00	7,93	0,03	€ 1.853,18
Pulizia di routine laghetto		224,00	28,64	0,12	€ 6.695,36
Pulizia straordinaria totale del laghetto		68,00	8,70	0,04	€ 2.032,52
Verifica stato funzionamento impianto antincendio e interventi necessari a mantenere l'impianto in efficienza		96,00	12,28	0,05	€ 2.869,44
Verifica dello stato di integrità degli idranti e attacchi VVF e della rete antincendio		116,00	14,83	0,06	€ 3.467,24
Verifica atti vandalici		126,00	16,11	0,07	€ 3.766,14
TOTALI		782,00	100,00	0,43	23.373,98

SEGNALETICA: manutenzione segnaletica verticale, orizzontale e luminosa					
Descrizione delle attività		Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
Segnaletica Verticale e Orizzontale		1.580,00	65,34	0,87	€ 47.289,40
Segnaletica Luminosa (Semafori)		838,00	34,66	0,46	€ 25.081,34
TOTALI		2.418,00	100,00	1,33	€ 72.370,74

MERCATO CIVICO: manutenzione e servizio di pulizia					
Descrizione delle attività	Numero interventi eseguiti	Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita
attività giornaliere 6 giorni su 7					
Svuotamento dei cassonetti e dei cestini porta rifiuti	312,00	1,00	0,03	0,00	€ 29,93
Sanificazione dei servizi igienici	364,00	634,00	28,00	0,35	€ 18.975,62
Sanificazione della cella frigorifera e della "zona macchina del ghiaccio"	295,00	12,00	0,69	0,01	€ 359,16
Conferimento di cartoni, bottiglie di vetro e plastica negli appositi contenitori per le rispettive raccolte differenziate.	312,00	-	-	-	€ -
Lavaggio con idonee attrezzature dei pavimenti compresi quelli degli uffici, portico, scale, atri, cella frigorifera e "zona macchina del ghiaccio"	364,00	1.342,00	53,50	0,74	€ 40.166,06

FREQUENZA DI 1 GIORNO SU 7				-	€ -
Spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali, asportazione di ragnatele ed altre formazioni di polvere.	52,00	104,00	4,23	0,06	€ 3.112,72
Detersione dei cestini porta sacco.	52,00	-	-	-	€ -
PULIZIE MENSILI				-	€ -
Deragnatura di tutti gli ambienti	12,00	23,00	0,90	0,01	€ 688,39
Disincrostazione di tutti i sanitari	12,00	18,00	0,88	0,01	€ 538,74
Lucidatura di tutte le maniglie e dei pomi	12,00	21,00	0,90	0,01	€ 628,53
PULIZIE BIMESTRALI				-	€ -
Detersione e lucidatura del pavimento in marmo dei terrazzi e pulizia delle pareti	6,00	18,00	0,69	0,01	€ 538,74
PULIZIE TRIMESTRALI				-	€ -
Detersione di entrambe le facciate dei vetri delle porte e dei divisori a vetro	4,00	32,00	1,23	0,02	€ 957,76
Detersione in entrambe le facciate dei vetri esterni, degli infissi, dei telai e controtelai	4,00	71,00	2,77	0,04	€ 2.125,03
PULIZIE SEMESTRALI				-	€ -
Deragnatura di tutti gli ambienti dei magazzini degli archivi e dei ripostigli	2,00	44,00	1,70	0,02	€ 1.316,92
Aspirazione con prolunghe e accessori di tutte le scaffalature e degli arredi presenti: nei locali, magazzini, archivi e ripostigli	2,00	36,00	1,38	0,02	€ 1.077,48
PULIZIE ANNUALI				-	€ -
Pulizia a fondo dei pavimenti in piastrelle	1,00	22,00	0,77	0,01	€ 658,46
Spolveratura, pulizia pavimentazione sottostante banchi e box posteggi	1,00	18,00	0,61	0,01	€ 538,74
Detersione delle grate interne ai box, degli scuri, delle tende alla veneziana, delle porte, degli infissi e dei corrimani.	1,00	9,00	0,38	0,00	€ 269,37
Detersione parte esterna dei mobili e delle pareti divisorie degli uffici.	1,00	9,00	0,38	0,00	€ 269,37
Detersione previo smontaggio in isolamento elettrico, degli apparecchi di illuminazione.	1,00	25,00	0,96	0,01	€ 748,25
TOTALI	1.810,00	2.439,00	100,00	1,34	72.999,27

Per quanto attiene al servizio di uscierto, questo viene reso al costo ed ha impiegato 3 unità lavorative giornaliere.

Per il 2015 si prevedeva un'ulteriore implementazione del sistema di controllo del livello del servizio erogato attraverso

- la nomina, da parte del Comune, di un Direttore di Esecuzione del contratto, terzo rispetto al Responsabile del Procedimento⁴;
- il coinvolgimento, nell'attività di verifica degli standard, anche dell'utenza (*intesa come Responsabili delle strutture in manutenzione, Dirigenti Scolastici, ecc.*). L'idea era di procedere ad una verifica periodica dello stato di esecuzione del

⁴ Tale operazione sarà possibile in virtù dell'assunzione di un nuovo tecnico, assegnato al settore manutenzioni e impianti.

contratto attraverso delle commissioni di controllo sul modello delle *equipment condition survey* di derivazione industriale, costituite da un tecnico comunale, un tecnico della So.Mi.Ca. ed un rappresentante dell'utenza.

Nel 2015, con particolare riferimento all'attività di cui al punto 2, si è provveduto alla predisposizione e compilazione delle schede di verifica dello stato di esecuzione del contratto, coinvolgendo nell'attività di controllo anche il rappresentante dell'utenza. A titolo esemplificativo, si riporta il modello di scheda di valutazione del servizio svolto nell'ambito degli stabili comunali.

		Fondi di Bilancio Comunale	
		Fornitura in global service del servizio di manutenzione del patrimonio del Comune di Carbonia	
		COMUNE DI CARBONIA <i>Provincia di Carbonia – Iglesias</i>	
UFFICIO	TECNICO	SETTORE	MANUTENZIONI
PROT. N.	DEL	Carbonia,	_____
CIP	PTR_GSSOMICA		
Servizio	Fornitura in global service del servizio di manutenzione del patrimonio del Comune di Carbonia		
Impresa	So.Mi.Ca. S.p.A. con sede legale in Carbonia (CI)		
Affidamento	in house providing con Determinazione del Dirigente del II Servizio in data 27/01/2009, n.16		
Contratto	In data 17/04/2009, repertorio n.21, registrato ad Iglesias in data 30/04/2009 al N.145/1		
SCHEDA		<u>VALUTAZIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO</u>	
1 SERVIZIO			
1.1.1 TIPOLOGIA			
<input type="checkbox"/>	Manutenzione Stabili Comunali (Rif. Convenzione – Allegato 2.1.0, 2.1.1, 2.1.2)		
2 ANAGRAFICA			
2.1 DESCRIZIONE			
	Tipo	Denominazione	
<input type="checkbox"/>	Scuola		
<input type="checkbox"/>	Sede Amministrativa		
<input type="checkbox"/>	Impianto sportivo		
<input type="checkbox"/>	Edificio Culturale, Teatro, Biblioteca, Museo		
<input type="checkbox"/>	Alloggio edificio residenziale in genere		
2.1.2 UBICAZIONE			
Via/Piazza _____			
3 REFERENTI			
3.1.1 COMMITTENZA			
	Ente/Struttura	Ruolo/Funzione	Cognome e Nome
	Comune di Carbonia	Responsabile del Procedimento:	ing. Mammarella Mario
	Comune di Carbonia	Direttore Esecuzione Contratto:	ing. Mammarella Mario
	Scuola	Dirigente Scolastico	
<hr/>			
CIP:	PTR	GS SOMICA_Scheda valutazione servizio_STABILI	Pag. 1
Il Responsabile del Procedimento: ing. Mario Mammarella, Ufficio Tecnico, piazza Roma 1 – 09013 Carbonia (CI) Telefono: 0781.694250, Fax: 0781.694250, mail: mmammarella@comune.carbonia.ca.it			

**3.1.2 ASSUNTORE**

Impresa	Ruolo/Funzione	Cognome e Nome
So.Mi.Ca. S.p.A.	Amministratore Delegato	ing. Guadagnini Giacomo
So.Mi.Ca. S.p.A.	Responsabile Commessa	P.Ed. Angioni Giuseppe

4 VERIFICA LIVELLO DI SERVIZIO**4.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA VERIFICA / VALUTAZIONE**

Ente/Struttura/Impresa	Ruolo/Funzione	Cognome e Nome
Scuola	Dirigente Scolastico	

4.1.1 Qualità degli interventi:

In una scala da 1 a 10 (dove 1 prevede un livello scarso e 10 un livello ottimo), indicare la qualità degli interventi manutentivi svolti dalla So.Mi.Ca. S.p.A. intesi come capacità di soluzione tecniche adottate, qualità dei materiali e dell'organizzazione del lavoro, celerità nell'esecuzione della prestazione.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

4.1.2 Tempestività degli interventi:

In una scala da 1 a 10 (dove 1 prevede un livello scarso e 10 un livello ottimo), indicare la tempestività degli interventi manutentivi svolti dalla So.Mi.Ca. S.p.A. intesi come velocità con cui il personale svolge la verifica dell'anomalia e si attiva per la risoluzione delle problematiche evidenziate.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

4.1.3 Professionalità e cortesia:

In una scala da 1 a 10 (dove 1 prevede un livello scarso e 10 un livello ottimo), indicare la professionalità del personale impiegato dalla So.Mi.Ca. S.p.A. nell'esecuzione degli interventi manutentivi, intesa come competenza tecnica nell'approccio al problema segnalato e nella formulazione delle risposte all'utenza.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

4.1.4 Eventuali osservazioni:

Inserire eventuali osservazioni sull'operato della So.Mi.Ca. S.p.A:

4.2 VALUTAZIONE FINALE

In una scala da 1 a 10 (dove 1 prevede un livello scarso e 10 un livello ottimo), indicare la valutazione globale del servizio prestato dalla So.Mi.Ca. S.p.A. con riferimento al servizio in oggetto:

Timbro e Firma

CIP: PTR

GS SOMICA_Scheda valutazione servizio_STABILI

Pag. 2

Dal 2016, a causa della progressiva riduzione dell'organico per il pensionamento delle figure di controllo e per il trasferimento in mobilità di un funzionario tecnico ingegnere, non è stato possibile né procedere alla nomina del Direttore di Esecuzione del contratto né ripetere l'attività di verifica partecipata dai rappresentanti dell'utenza.

Il completamento delle previste implementazioni del sistema di controllo del livello del servizio erogato è stata rinviata alla fine del 2017 quanto, contestualmente al pensionamento del Dirigente del Servizio Tecnico, si procederà alla riorganizzazione dei diversi settori tecnici dell'Ente.

Global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale: Controllo dei servizi a misura

Global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale: Controllo dei servizi a misura

Come già anticipato al paragrafo 3, per servizi a misura si intendono quei servizi erogati a fronte di richieste specifiche da parte del Comune di Carbonia remunerate a misura sulla base dei prezzi unitari oggetto di ribasso. Per la parte a misura, la logica del contratto è quella del contratto aperto di manutenzione (oggi sostituito dallo strumento degli accordi quadro). La So.Mi.Ca. S.p.A. eroga dei servizi non ricompresi tra i servizi a canone; la corresponsione non avviene a forfait, ma in funzione della quantità prestazione richiesta ed erogata, che deve comunque soddisfare i livelli prestabiliti dal contratto.

Ad esempio, per quanto attiene alla manutenzione della segnaletica stradale, alla So.Mi.Ca. potrà essere richiesta l'installazione di nuova segnaletica in ottemperanza alle ordinanze della Polizia Locale, con remunerazione della prestazione sulla base delle quantità effettivamente eseguite; ancora, per quanto attiene allo sfalcio delle aree verdi, alla So.Mi.Ca. potrà essere richiesto lo sfalcio di ulteriori aree rispetto a quelle previste in contratto, con remunerazione della prestazione sulla base delle quantità effettivamente eseguite.

Rispetto ai servizi a canone, quindi, la forma di remunerazione passa da un corrispettivo forfettario predeterminato, corrisposto sotto forma di canone mensile, ad un corrispettivo a misura desunto dalle quantità effettivamente eseguite, corrisposto sotto forma di "stato di avanzamento".

Dalla diversa formula di gestione dei servizi a misura, deriva una diversa forma di controllo delle attività.

Tale sistema si fonda su un interscambio dinamico tra l'Assuntore e il Committente, dove il primo svolge la funzione di soggetto esecutore e di soggetto controllato e il secondo svolge il ruolo di soggetto ordinante e di soggetto controllante. Differentemente dal global service, il servizio a misura si attiva solo ed esclusivamente su esplicito ordine di lavoro da parte dell'Amministrazione; fanno eccezione gli interventi urgenti ed indifferibili per motivi di sicurezza e pubblica incolumità che dovessero rendersi necessari a seguito di sopralluogo da parte della So.Mi.Ca. S.p.A. in reperibilità.

Dal lato dell'Assuntore la gestione dei servizi a misura prevede

ispettive per l'individuazione della soluzione tecnica migliore per la risoluzione della problematica evidenziata;

preventivo dell'intervento da eseguire;

esecuzione dell'intervento commissionato dall'Amministrazione;

supporto all'Amministrazione nella fase di verifica della corretta esecuzione e contabilizzazione dell'intervento;

fatturazione dell'intervento;

dal lato del Committente la gestione dei servizi a misura prevede

sopralluogo e prima valutazione della problematica con personale interno;

richiesta di preventivo alla So.Mi.Ca. S.p.A.;

verifica del preventivo dell'intervento formulato dalla So.Mi.Ca. S.p.A.;

ordine di lavoro alla So.Mi.Ca. S.p.A.;

supervisione e controllo durante l'esecuzione dell'intervento commissionato dall'Amministrazione;

verifica della corretta esecuzione e contabilizzazione dell'intervento;

liquidazione dell'intervento;

Naturalmente i disciplinari, oltre a descrivere dettagliatamente gli standard qualitativi da ottenere e determinare le modalità di controllo del rispetto di tali standard, prevede, la modalità di formazione dei prezzi per la remunerazione dei servizi a misura e le modalità di contabilizzazione, in analogia con un comune appalto di servizi a misura.

Alla stipula del contratto, mediante la sottoscrizione dell'Allegato 1.5.2 Offerta economica per servizi a misura e lavori, la So.Mi.Ca. S.p.A. si è impegnata ad erogare le prestazioni ricadenti tra i servizi a misura a prezzi predeterminati, offrendo dei ribassi sulle voci di 8 diversi prezziari di riferimento. Nella pagina che segue si riporta l'offerta economica per servizi a misura cui resta impegnata.

Quindi, nel momento in cui la So.Mi.Ca. S.p.A. formula un preventivo per l'esecuzione di un intervento, il tecnico incaricato deve predisporre un computo metrico estimativo utilizzando, come prezzi unitari, i prezzi desunti dai prezziari di riferimento al netto del ribasso offerto all'atto della sottoscrizione della convenzione.

Di fatto la fase di verifica della congruità dell'offerta è stata già preventivamente assolta all'atto della stipula del contratto, quando sono stati ritenuti congrui i ribassi offerti dalla So.Mi.Ca. S.p.A. sui prezziari di contratto.

Fanno eccezione esclusivamente quelle attività che non vengono rappresentate in nessuno dei prezziari di riferimento, per le quali è necessario formare un nuovo prezzo. In questi casi trova applicazione il disposto di cui all'articolo 4 della convenzione , Rep.21/09, e il paragrafo 7.1 del Capitolato d'Oneri allegato alla convenzione.

Global Service di Manutenzione del Patrimonio Comunale

<u>Per opere edili – impiantistiche – stradali</u>	I <= € 500,00	€ 500,00 < I <= € 5.000,00	I > € 5.000,00
I. elenco prezzi unitari OOPP Regione Sardegna	15,000%	20,000%	25,000%
II. elenco prezzi unitari OOPP Regione Piemonte	15,000%	20,000%	23,000%
III. elenco prezzi unitari DEI – manutenzioni	20,000%	30,000%	40,000%
IV. elenco prezzi unitari CCIAA – provincia di Cagliari (materiali edili)	15,000%	20,000%	25,000%
V. listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti	28,000%	35,000%	44,000%

<u>Per il verde pubblico</u>	I <= € 500,00	€ 500,00 < I <= € 5.000,00	I > € 5.000,00
I. elenco prezzi unitari opere a verde – predisposto dal Comune di Carbonia	10,000%	12,000%	15,000%
II. elenco prezzi unitari OOPP Regione Piemonte	15,000%	20,000%	23,000%
III. listino edito da Assoverde – Associazione Italiana Costruttori del Verde	20,000%	25,000%	30,000%

<u>Per l'informatizzazione del sistema manutenzione</u>	a corpo	€ 62.666,67
---	---------	-------------

Note e precisazioni:

I prezzi sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, ciò significa che dovendo realizzare una attività, il costo del materiale/prestazione dovrà essere cercata prima sul prezzo I, e se mancante sul prezzo II, e se mancante sul prezzo III, e se mancante sul prezzo IV, nel caso non sia presente nemmeno su quest'ultimo sul prezzo V.

Qualora una medesima voce sia presente su più prezzi, fa fede l'importo previsto sul prezzo con numerazione inferiore; in ordine di importanza e quindi di utilizzo, è quindi: I, II, III, IV e V.

Allegato 1.5.2. Offerta economica per servizi a misura e lavori

Figura 2 – Estratto dalla convenzione: Allegato 1.5.2. Offerta economica per servizi a misura e lavori

Per quanto attiene all'esecuzione dei servizi a misura e al loro controllo operativo, l'attività può essere articolata in tre fasi:

Fase 1: Autorizzazione;

Fase 2: Esecuzione;

Fase 3: Verifica e liquidazione.

Di seguito si descrive il processo:

Fase 1: Autorizzazione

Parte alla richiesta di intervento dell'utente e si conclude con l'autorizzazione del RUP all'intervento preventivato dalla So.Mi.Ca. Si articola nelle seguenti sottofasi:

Descrizione della sottofase	Soggetto competente
0. Richiesta intervento. Il procedimento viene attivato con la richiesta di intervento che, normalmente, viene ricevuta dalla segreteria tecnica del settore manutenzioni e viene formulata o dai responsabili delle strutture comunali o dai cittadini o direttamente dai tecnici comunali; tal volta le richieste vengono inoltrate direttamente alla So.Mi.Ca. S.p.A. e possono essere formulate dagli stessi tecnici della So.Mi.Ca. S.p.A. sulla base di anomalie riscontrate durante il monitoraggio dei beni in manutenzione;	COMUNE
- La richiesta di intervento viene assegnata al Responsabile del Procedimento in quale, valutata la competenza in riferimento al contratto di manutenzione del patrimonio comunale affidato in house alla So.Mi.Ca., la trasferisce al Direttore di Esecuzione del Contratto (ad oggi questo passaggio non avviene, in quanto le funzioni di RUP e DEC sono svolte dallo stesso soggetto);	COMUNE
- Il DEC assegna la richiesta all'Assistente Contrario competente per il servizio oggetto di richiesta;	COMUNE
- L'assistente contrario compie un sopralluogo per l'accertamento dello stato dei luoghi e restituisce al DEC un resoconto sull'intervento da compiersi e sulla necessità di interessare la So.Mi.Ca. per la risoluzione della problematica;	COMUNE
- Il DEC richiede alla So.Mi.Ca., normalmente a mezzo mail, un preventivo, dettagliando, sulla base dell'esito del sopralluogo operato dall'Assistente contrario, le necessità;	COMUNE → SOMICA
- La richiesta di preventivo viene assegnata dall'Amministratore Unico al Direttore Tecnico e da questi al Capo commessa competente;	SOMICA
- Il Capo commessa esegue il sopralluogo e relativa valutazione, mediante la predisposizione di un computo metrico estimativo dell'intervento;	SOMICA
- Il Direttore Tecnico predispone lo schema di offerta economica, applicando i prezzi unitari desunti dai prezziari di riferimento e applicando i ribassi previsti in contratto;	SOMICA
- L'Amministratore Unico valida l'offerta e la trasmette al DEC del Comune di Carbonia;	SOMICA → COMUNE
- Il DEC verifica l'esatta formulazione del preventivo di spesa, sulla base delle risultanze del sopralluogo svolto dall'Assistente contrario e sulla base delle previsioni di contratto, con particolare riferimento ai prezzi applicati; valida il preventivo e lo trasmette al RUP;	COMUNE
- Il RUP, valutata la copertura finanziaria, emette l' Autorizzazione intervento al DEC.	COMUNE

Fase 2: Esecuzione

Prosegue dall'autorizzazione del RUP all'esecuzione dell'intervento preventivato dalla So.Mi.Ca.

Descrizione della sottofase	Soggetto competente
-----------------------------	---------------------

Descrizione della sottofase	Soggetto competente
1. Autorizzazione intervento. Il procedimento prosegue con l'autorizzazione all'intervento comunicata dal RUP al DEC;	COMUNE
- Il DEC informa l'Assistente contrario competente in funzione della tipologia di intervento (edile per servizi a misura sulle parti edili, ecc.) affinché si attivi per la verifica di regolare esecuzione e prenda contatti con il Capo commessa della So.Mi.Ca. per le verifiche in contraddittorio;	COMUNE
- Il DEC, contestualmente, emette l'ordine di lavoro alla So.Mi.Ca., normalmente riscontrando alla mail con cui è stata comunicata l'offerta; tal volta l'ordine può anche essere anticipato verbalmente, poi segue sistematicamente un ordine scritto, anche al fine di avere una tracciabilità delle commesse, anche in riferimento alla necessità di verifica dei tempi di intervento;	COMUNE → SOMICA
- L'Amministratore Unico della So.Mi.Ca., ricevuto l'ordine di lavoro dal Comune, attiva la commessa dandone comunicazione al Direttore Tecnico;	SOMICA
- Il Direttore Tecnico assegna la commessa al Capo commessa;	SOMICA
- Il Capo commessa, previa comunicazione all'Assistente Contrario competente, provvede, attraverso le squadre di lavoro alla Esecuzione intervento	SOMICA

Fase 3: Verifica e liquidazione.

Prosegue dall'esecuzione dell'intervento preventivato da parte della So.Mi.Ca. alla liquidazione da parte del RUP.

Descrizione della sottofase	Soggetto competente
2. Esecuzione intervento. Una volta eseguito l'intervento, la squadra operativa ne dà comunicazione al Capo commessa;	SOMICA
- Il Capo commessa informa l'Assistente contrario del Comune e in contraddittorio verificano la regolare esecuzione dell'intervento;	SOMICA
- Il Capo commessa, contestualmente, trasmette al Direttore Tecnico un resoconto dell'intervento, redatto sotto forma di computo delle lavorazioni effettivamente svolte ⁵ ;	SOMICA
- Il Direttore Tecnico verifica il resoconto del Capo Commessa, lo traduce in proposta di fattura e lo trasmette all'Amministratore Unico;	SOMICA
- L'Amministratore Unico invia la fattura dell'intervento con l'allegato resoconto contabile al DEC del Comune ⁶ ;	SOMICA → COMUNE
- Il DEC richiede all'Assistente Contrario, che ha supervisionato l'esecuzione dei lavori, un visto di regolare esecuzione ed un primo accertamento di rispondenza contabile;	COMUNE
- L'Assistente contrario restituisce al DEC i resoconti di spesa con il proprio visto di regolarità tecnico-contabile o con le eventuali osservazioni;	COMUNE
- Il DEC dirime le eventuali discrasie in contraddittorio con il Direttore Tecnico della So.Mi.Ca., vista le fatture e il resoconto di intervento e trasmette la documentazione al RUP;	COMUNE
- Il RUP provvede alla liquidazione intervento	COMUNE

⁵ In sede di esecuzione può capitare che le quantità eseguite siano diverse da quelle preventivate (negli interventi manutentivi, anche il codice degli appalti ammette variazioni nella misura del 10% delle categorie omogenee contabili). In ragione di ciò è necessario predisporre un resoconto di intervento che non sempre coincide con quanto preventivato. Scostamenti minimi vengono semplicemente registrati e verificati all'atto della validazione del resoconto; scostamenti significativi vengono rappresentati al Committente che li dovrà espressamente autorizzare.

⁶ Considerato che gli interventi di manutenzione ricadenti tra i servizi a misura sono molteplici e spesso di piccola entità economica, normalmente la predisposizione delle fatture non avviene per ogni singola lavorazione ma con una cadenza mensile o bimestrale. In occasione della fatturazione mensile, vengono portati a pagamento tutti gli interventi svolti nel mese/bimestre accompagnati dal resoconto di spesa per ogni singolo intervento.

Nella pagina seguente, viene riproposto graficamente lo schema operativo appena illustrato.

La struttura di controllo interna al Comune e la struttura operativa interna alla So.Mi.Ca. S.p.A., che sovrintendono alla regolare esecuzione delle prestazioni rientranti tra i servizi a misura sono le stesse operanti per i servizi a canone e illustrate a [pag. 15](#).

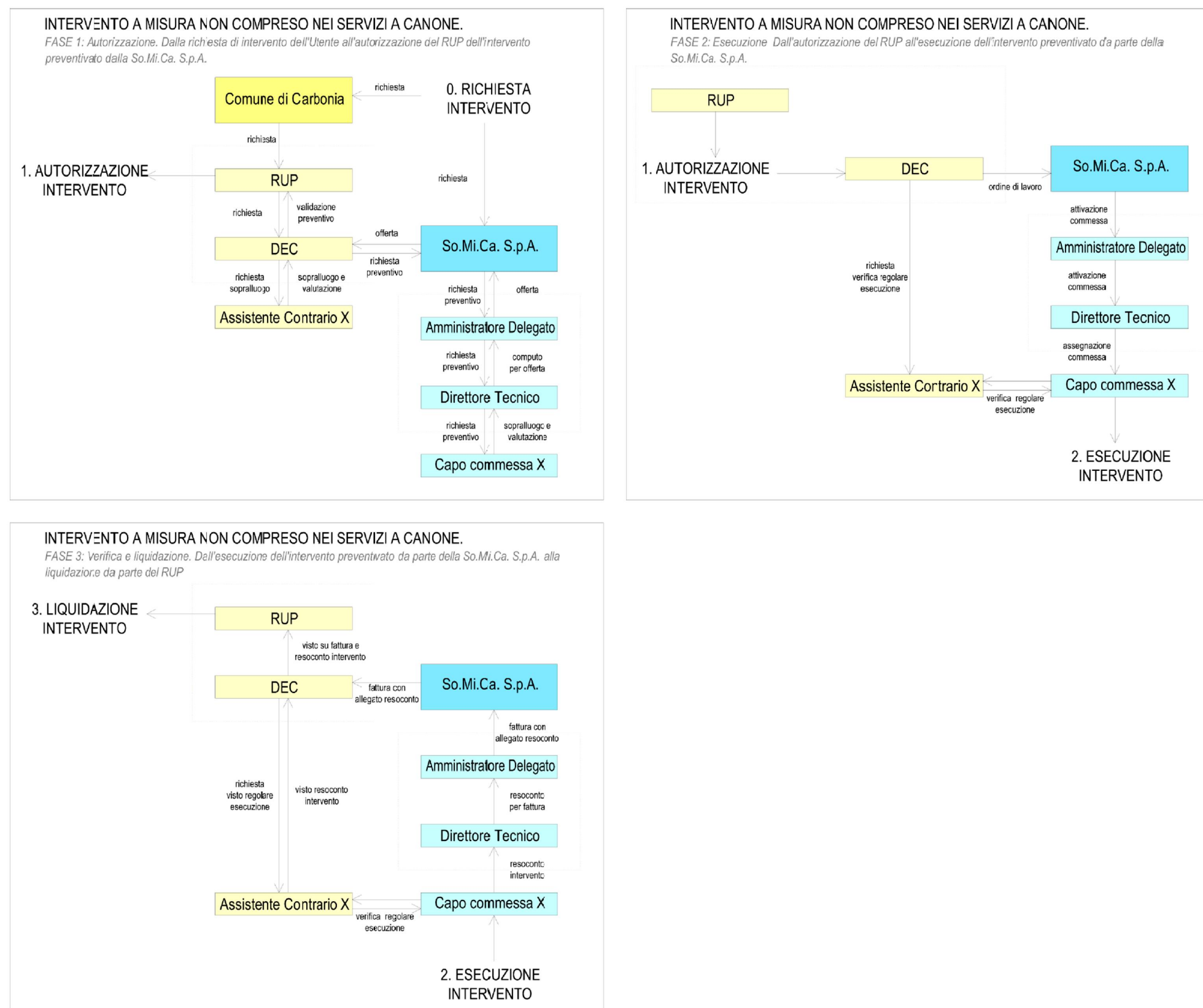


Figura 3 – Verifica e controllo operativo dei servizi a misura

Global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale: Controllo dei lavori

Come già anticipato al [paragrafo](#) **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Il contratto di manutenzione del patrimonio affidato in house alla So.Mi.Ca. può essere definito un appalto misto di servizi e lavori, dove la quota servizi è preponderante rispetto alla quota lavori, ma per cui è prevista la facoltà, in capo all'Amministrazione di affidare lavori alla So.Mi.Ca. S.p.A.

Nell'ambito del contratto, per lavori si intendono quelle *prestazioni eseguite sulla base di un progetto a fronte del pagamento di un importo, determinato attraverso l'utilizzo dei prezziari ribassati in sede di offerta o attraverso offerta specifica predisposta dall'Aggiudicatario, corrisposto a corpo, a misura o parte a corpo e parte a misura (a seconda delle specifiche di capitolato)*. Si tratta in sostanza di lavori riconducibili in tutto e per tutto alle fattispecie contemplate e normate dal codice degli appalti, DLgs.163/06 (dal 18/04/2016 sostituito dal DLgs.50/2016), e relativo regolamento di attuazione, DPR 207/10.

L'attività di gestione e conseguente controllo dei lavori è pertanto aderente alle previsioni del codice per le opere pubbliche:

1. **Programmazione.** L'opera pubblica viene preventivamente programmata, attraverso l'iscrizione negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente (programma triennale delle OOPP ed elenco annuale; bilancio di previsione);
2. **Progettazione.** Il Dirigente del Servizio Tecnico individua tra i professionisti interni il Responsabile del Procedimento dell'opera pubblica. L'opera viene progettata o attraverso il ricorso a professionisti interni o attraverso il ricorso a professionisti esterni, con oneri a valere sulle somme a disposizione del quadro economico. Il progetto, nelle sue diverse fasi, viene approvato dagli organi competenti dell'Ente (Consiglio, Giunta, Dirigente competente);
3. **Affidamento.** La selezione dell'operatore economico avviene attraverso l'affidamento alla Società in house. Su richiesta del RUP, la So.Mi.Ca. predispone la propria offerta prezzi unitari, utilizzando i prezziari di riferimento al netto del ribasso previsto dalla convenzione n.21/09. Il RUP previa verifica di congruità dell'offerta propone al Dirigente del Servizio la formalizzazione dell'affidamento mediante Determinazione, allegando lo schema di contratto;
4. **Contratto.** L'affidamento dei lavori viene formalizzato attraverso la stipula del contratto specifico per l'opera pubblica, previa presentazione delle garanzie di cui agli articoli 129 del DLgs.163/06 (dal 18/04/2016 sostituito dal DLgs.50/2016) e di cui agli articoli 123 e 125 del DPR 207/10;
5. **Esecuzione dei lavori.** La So.Mi.Ca. esegue i lavori sulla base delle previsioni di progetto e nel pieno rispetto della disciplina sui contratti pubblici di lavori e delle norme tecniche di riferimento. L'esecuzione dei lavori avviene sotto la Direzione dei Lavori⁷, specifica per ogni opera pubblica.
6. **Contabilità dei lavori.** La contabilità dei lavori avviene conformemente a quanto prescritto al Titolo IX del DPR 207/10.
7. **Collaudo dei lavori.** Le opere, una volta concluse, vengono accertate nella loro regolare esecuzione, mediante l'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione. In conseguenza vengono prese in carico, per conto dell'Amministrazione, dal RUP incaricato.

Con particolare riferimento alle fase 2 e alla fase 3: gli elaborati economici di progetto, rappresentati dall'elenco dei prezzi e dal computo metrico estimativo, vengono redatti utilizzando, preferibilmente, i prezziari di riferimento della convenzione. Solo qualora non sia possibile rinvenire nei prezziari di riferimento una voce descrittiva della lavorazione da compiersi, vengono utilizzati dei prezzi non previsti, per cui la So.Mi.Ca. S.p.A., di volta in volta, propone un'offerta economica, che viene valutata nella sua congruità dal Responsabile del Procedimento.

Con particolare riferimento alla fase 6: si precisa come il procedimento sia corredato di tutti gli atti contabili previsti dal DPR 207/10, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro, stato di avanzamento dei lavori e certificato di pagamento. Pertanto il controllo sull'esecuzione dei lavori avviene con il rigore formale previsto dal legislatore per gli appalti di lavori pubblici.

⁷ Il Direttore dei Lavori può essere sia un professionista interno sia un professionista esterno. Il RUP, il progettista e il DL non necessariamente coincidono con il Responsabile del Procedimento incaricato della gestione del contratto per la fornitura in global service del servizio di manutenzione del patrimonio comunale affidato in house alla So.Mi.Ca. S.p.A. e regolato dalla convenzione Repertorio n.21/09.

Controllo economico-finanziario

Fonte normativa: deliberazione G.C. n.15 del 30/01/2012.

I controlli economico-finanziari consistono nel:

- monitorare il rispetto dei principi contabili in tutte le operazioni economico-finanziarie che investono la società e dalle quali possano derivare pregiudizi al Comune di Carbonia;
- verificare costantemente che le attività esercitate dalla società in house non compromettano il permanere degli equilibri di bilancio;
- effettuare le prescritte verifiche di regolarità di carattere amministrativo, contabile, fiscale e contributivo in sede di liquidazione delle spettanze discendenti dall'erogazione dei servizi strumentali affidati;
- acquisire tutti gli atti della società in house al fine di verificare che l'adozione degli stessi sia rigorosamente improntata al rispetto delle prescrizioni normative vigenti, con particolare riferimento agli atti finalizzati ad esercitare attività contrattuali e al reclutamento del personale;
- valutare i piani economico-finanziari predisposti dalla società in house per la realizzazione di investimenti che richiedano un'attenta analisi di sostenibilità finanziaria;
- effettuare la parificazione dei conti che il soggetto gestore, in qualità di agente contabile, è tenuto a presentare all'Ente entro i termini e secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente;
- verificare che la gestione dei servizi affidati alla società in house sia improntata a criteri di economicità, mediante analisi dei costi sostenuti per l'erogazione degli stessi;

L'Organo di Revisione dei conti ha facoltà di effettuare qualunque verifica tesa ad accertare che le attività della società in house providing non compromettano gli equilibri economici e finanziari dell'Ente.

Azioni: al bilancio di previsione dell'Ente si allega il bilancio d'esercizio della società e al conto consuntivo si allega la nota informativa ex art.6, comma 4, del D.L. 95/2012, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e la società.

Per quanto attiene alla *verifica che la gestione dei servizi affidati alla società in house sia improntata a criteri di economicità, mediante analisi dei costi sostenuti per l'erogazione degli stessi*, tale adempimento si può ritenere in buona parte assolto al momento della valutazione svolta all'atto dell'affidamento, avvenuto con Determinazione del Dirigente del II Servizio. Nel Capitolato d'onori, allegato 1 al contratto, in corrispondenza del capitolo 9 "*Motivazioni tecnico-economiche della scelta del global service mediante l'in house providing con So.Mi.Ca. S.p.A.*" è stata riportata la valutazione tecnica ed economica alla base della scelta di gestire il servizio di manutenzione del patrimonio comunale mediante il ricorso alla formula dell'in-house providing. Il Responsabile del Procedimento, partendo da una premessa sul contesto tecnico del comparto manutentivo dell'Ente e sui fabbisogni dell'Amministrazione, ha confrontato la gestione del servizio con la formula dell'in-house providing con la gestione in economia e con la gestione in appalto a fornitore esterno, riscontrando come la formula tecnico-economica migliore fosse la gestione in house con la So.Mi.Ca. S.p.A.

Valutata la convenienza tecnico-economica per l'Amministrazione, essendo già pre-determinato il compenso economico da corrispondere alla So.Mi.Ca., appare meno stringente l'esigenza di valutare l'economicità interna dell'azienda. Il compenso infatti viene corrisposto in parte a corpo (per servizi a canone) e in parte a misura (per i servizi a richiesta e i lavori) sulla base dell'offerta fatta dalla So.Mi.Ca. e valutata nella sua economicità all'atto dell'affidamento, a prescindere dagli oneri che l'azienda sopporta per l'erogazione delle prestazioni. In ragione di ciò una buona efficienza organizzativa dell'azienda si tradurrà in un utile di impresa, mentre una scarsa efficienza organizzativa in una perdita di esercizio. Se l'Amministrazione entrasse nel merito dell'organizzazione interna dell'azienda in maniera troppo stringente e condizionandone i processi produttivi, si correrebbe il rischio, in caso di inefficienza, di deresponsabilizzare di fatto la governance dell'azienda (Amministratore Delegato e strutture di coordinamento) dalle proprie competenze organizzative e gestionali. Da questo punto di vista, il fatto che la So.Mi.Ca. eroghi i servizi manutentivi

- a condizioni tecniche soddisfacenti;
- a condizioni economiche in linea con i costi di mercato;

- senza generare perdite⁸;

è di per se indicativo di come la *gestione dei servizi affidati alla società in house* sia improntata a criteri di economicità.

Tutto ciò premesso e considerato, è stata comunque condotta una verifica sulla economicità della gestione improntata a verificare l'ottimizzazione del rapporto fra costi e risultati mediante indicatori di efficacia, efficienza ed economicità del servizio. Attualmente si sta completando la fase di predisposizione di una griglia di indicatori finalizzata a misurare:

- Efficienza produttiva complessiva del personale;
- Incidenza dei costi della società nei confronti delle spese correnti del Comune (totale componenti di costo del conto economico rispetto al totale delle spese correnti).

In particolare l'indicatore di cui alla lettera b) si pone quale strumento per misurare l'incidenza della società nei confronti del bilancio comunale, con particolare riferimento alle spese correnti, al fine di misurare la capacità dell'ente di mantenere economicamente l'organismo partecipato.

Di seguito si riportano le tabelle rappresentative dell'efficienza produttiva e dell'incidenza dei costi della società nei confronti delle spese correnti del Comune (indici per la valutazione di efficienza e sostenibilità finanziaria):

EFFICIENZA PRODUTTIVA DEL PERSONALE			
Descrizione unitaria del costo	Numero ore lavorate	Numero operai impiegati	Produttività media
Manutenzione servizi cimiteriali	7.917	4,00	1979,25
Diserbo superfici sfalcio erba	3.430	1,73	1982,66
Manutenzione stabili comunali	7.655	4,00	1913,75
Manutenzione fontane	1.039	0,53	1960,38
Manutenzione e pulizia mercato civico	1.768	1,24	1425,81
Manutenzione Parco Rosmarino	1.950	1,00	1950,00
Manutenzione segnaletica verticale, orizzontale e luminosa	3.827	1,94	1972,68
Cura del verde pubblico	9.085	5,00	1817,00
Servizi ausiliari (uscierato)	7.917	4,00	1979,25
TOTALE	44.588	23,44	16.981

Tabella 1– Efficienza produttiva del personale

Incidenza dei costi della società nei confronti delle spese correnti del Comune nel periodo 2013-2015				
	Descrizione	2013	2014	2015
A	Costi della produzione	1.784.428	1.705.153	1.753.322
B	Imposte sul reddito	18.233	28.425	17.097
C	Totale costi SO.MI.CA. (A +B)	1.802.661	1.733.578	1.770.419
D	Spese correnti Comune	31.311.303,51	30.841.278,16	29.295.577,90
E	Incidenza percentuale (C/D)	5,76%	5,62%	6,04%

Tabella 2 - Incidenza dei costi della società nei confronti delle spese correnti del Comune nel periodo 2013-2015

Controlli successivi

Fonte normativa: deliberazione G.C. n.15 del 30/01/2012.

L'attività di controllo successivo si realizza attraverso un sistema informativo attivato con l'apparato amministrativo della società in house, nell'ambito dei rapporti di collaborazione e di periodica e sistematica informazione circa i salienti accadimenti di natura societaria, tecnica e gestionale, caratterizzanti l'attività di produzione ed erogazione dei servizi strumentali medesimi, come codificati nei contratti di affidamento.

⁸ Si veda la **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** da cui si può desumere come nell'ultimo triennio, l'azienda abbia chiuso i bilanci in utile.

Il Sindaco, il Segretario Generale e i Responsabili di Servizio che sottoscrivono i contratti di affidamento, possono effettuare, in qualunque momento e senza preavviso, presso gli uffici della società in house, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali, avendo riguardo a non generare indebite ingerenze con le attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della società in house.

I soggetti sopra indicati possono, altresì, richiedere ai competenti organi societari del soggetto gestore l'esibizione ovvero la trasmissione di atti e documenti inerenti sia l'attività di erogazione del servizio sia specifiche operazioni tecniche, gestionali o societarie che, direttamente o indirettamente, abbiano inciso – o siano potenzialmente in grado di determinare conseguenze – sul conseguimento degli standard di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi gestiti, come codificati nel contratto di servizio.

Il rappresentante dell'Ente che effettua l'attività di controllo redigerà apposito verbale sui riscontri effettuati e qualora emergano rilevanti inadempimenti che possano compromettere gli equilibri economici e finanziari del Comune informa, senza indugio, il Responsabile del Servizio Finanziario al fine di consentirgli di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Azioni: Nell'ambito dell'attività di controllo successivo è stato attivato un sistema di auditing - informativo con la società in house, circa i salienti accadimenti di natura societaria, tecnica e gestionale, caratterizzanti l'attività di produzione ed erogazione dei servizi strumentali medesimi, come codificati nei contratti di affidamento. A tal fine viene elaborata una relazione quadrimestrale riassuntiva dell'andamento della gestione.

Per l'espletamento del controllo di cui trattasi la Società:

- mensilmente compila e consegna agli uffici il report sulle attività svolte tramite il quale è possibile verificare in ogni momento il rispetto del contratto;
- semestralmente compila e consegna agli uffici il consuntivo del periodo di riferimento sia in formato cartaceo sia in formato digitale.